

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Donato Di Campi	Presidente
- Avv. Federico Squartecchia	Cons. Segretario
- Avv. Giovanni Stramenga	Cons. Tesoriere
- Avv. Guido Cappuccilli	Consigliere
- Avv. Lorenzo Cirillo	Consigliere
- Avv. Salvatore Marco Coco	Consigliere
- Avv. Fabio Corradini	Consigliere
- Avv. Claudia d'Aloisio	Consigliere
- Avv. Vincenzo Di Girolamo	Consigliere
- Avv. Ugo Di Silvestre	Consigliere
- Avv. Alba Febbo	Consigliere
- Avv. Augusto La Morgia	Consigliere
- Avv. Giovanni Manieri	Consigliere
- Avv. Andrea Scoponi	Consigliere
- Avv. Ernesto Torino-Rodriguez	Consigliere

o o o

L'anno **2013**, il giorno **14** del mese di **febbraio**, alle ore **17.30**, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza giustificata dei Conss. Squartecchia, La Morgia, Cappuccilli, Cirillo e Di Silvestre, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) GIURAMENTO AVVOCATI
- 2) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE
- 3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 4) ISCRIZIONI - CANCELLAZIONI – DECADENZA PATROCINIO
- 5) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. D'ALOISIO)
- 6) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI - RICHIESTE ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. SCOPONI)
- 7) MODIFICA ART. 16 REGOLAMENTO ACCESSO ATTI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
- 8) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
 - N. 74/12 RELATORE AVV. DI SILVESTRE SCADENZA 27.2.13
 - N. 75/12 RELATORE AVV. CIRILLO
SCADENZA 27.2.13
 - N. 86/12 RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ SCADENZA 17.2.13
 - N. 99/12 RELATORE AVV. CIRILLO
SCADENZA 25.2.13
 - N. 100/12 RELATORE AVV. SCOPONI SCADENZA 24.2.13
 - N. 101/12 RELATORE AVV. DI GIROLAMO SCADENZA 25.2.13
 - N. 102/13 RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ SCADENZA 26.2.13
- 9) RICHIESTA 29.1.13 DOTT. * (RELATORE AVV. FEBBO)
- 10) MASSIME DECISIONI DISCIPLINARI
- 11) RICHIESTA ORDINE AVV.TI DI ASCOLI PICENO
- 12) E-MAIL 6.2.13 SU TRUFFA ROMANIA
- 13) RICHIESTA PARERE 5.2.13 AVV. *
- 14) RICHIESTA NOMINATIVI 4.2.13 *
- 15) RICHIESTA 1.2.13 AVV. * (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)
- 16) RATIFICA 7.2.13 ODM
- 17) VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere segretario f.f. deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC e e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) GIURAMENTO AVVOCATI

Prestano giuramento, ai sensi dell'art 8 L. n. 247/12, gli Avv.ti Chichiricò Francesca, Colaiocco Sara, Laviola Teresa, Leombroni Raffaella, Pesce Marianna e Spinelli Claudia.

2) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

Letto il verbale della seduta precedente (7.2.13), il Consiglio l'approva.

3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

a) Il Presidente rende noto che l'avv. * aveva depositato in data * ricorso al C.N.F. avverso decisione del COA con la quale veniva irrogata la sospensione di mesi due dall'esercizio della professione. Nel periodo in cui gli atti sono rimasti depositati presso il Consiglio per consentire una eventuale impugnazione del P.M., l'avv. * è deceduto (in data *).

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, dichiara l'intervenuta estinzione dell'illecito disciplinare a seguito del decesso dell'Avv. * e delibera di non trasmettere gli atti al CNF.

b) Il Presidente rende noto che è pervenuto invito dalla Corte dei Conti per il giorno 11.3.2013 alle ore 10.00 in L'Aquila all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, delega il Cons. Di Silvestre a rappresentarlo.

c) Il Presidente rende noto che è pervenuto invito dal Tribunale Amm.vo Regionale per l'Abruzzo per il giorno 16.2.2013 alle ore 11.00 in L'Aquila all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario della Giustizia Amministrativa.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, delega il Cons. Di Silvestre a rappresentarlo.

d) Il Presidente rende noto che è pervenuto dal Presidente dell'Unione Nazionale delle Camere Civili invito al "Secondo Rapporto sulla Giustizia Civile in Italia" per i giorni 1 e 2 marzo 2013.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, delibera di delegare per la partecipazione il Cons. Manieri.

e) Il Presidente rende noto che è pervenuta una e-mail dall'avv. * su situazione cancelleria civile del Tribunale di Pescara.

Il Consiglio, esaminata la nota dell'Avv. *; ritenuto che quanto dallo stesso esposto è condivisibile, in quanto fatto notorio e di comune esperienza anche da parte dei Consiglieri; considerato che la chiusura in giorni diversi degli sportelli di cancelleria del settore civile produce una situazione di disagio sia per gli iscritti all'Ordine di Pescara, ed ancor più per i colleghi degli altri Fori, delibera di invitare il Dirigente della Cancelleria del Tribunale di Pescara a riesaminare la distribuzione dei carichi di lavoro tra gli addetti di cancelleria, al fine di verificare la possibilità di ripristinare l'apertura degli sportelli per tutti i giorni della settimana, anche reintroducendo l'apertura pomeridiana. Si manda alla Segreteria per l'invio al Dirigente di Cancelleria e per conoscenza al Presidente del Tribunale, e per la comunicazione ai Colleghi con lettera informativa.

4) ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI E DECADENZA PATROCINIO

Il Consiglio, esaminate le domande e verificatane la documentazione a corredo, delibera di:

- a) iscrivere all'Albo degli Avvocati la dott.ssa Capitanio Fatima;
- b) rinviare alla prossima seduta la trattazione delle istanze di iscrizione nella sezione speciale dell'Albo degli Avvocati Stabiliti presentate dall'avocat * e dall'avocat *, mandando al Consigliere Segretario di istruire le richieste;
- c) cancellare dall'Albo degli Avvocati Ardizzi Stefania su domanda del 14.2.13.

5) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. d'ALOISIO)

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) pervenuta in data 06/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di divisione da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara – sezione staccata di San Valentino in A.C., ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 07/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di modifica dell'assegno di mantenimento da proporre nei confronti di ** dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 08/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di esecuzione forzata da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 08/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di anatocismo bancario da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 08/02/2013 e la documentazione

fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da responsabilità professionale da proporre nei confronti dell'avv. * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 08/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione personale con addebito promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 08/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione giudiziale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 08/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per lo scioglimento del matrimonio civile da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 08/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, delibera di concedere un termine di giorni dieci per integrare con l'indicazione della figlia nel nucleo familiare, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 11/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione a ordinanza prefettizia da proporre nei confronti della Prefettura di Pescara dinanzi al Giudice di Pace di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per accertamento tecnico preventivo da proporre nei confronti del Comune di Pescara dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per accertamento tecnico preventivo da proporre nei confronti di ATER sede di Pescara dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, delibera di concedere un termine di giorni 10 per precisare se il giudizio sarà incardinato come giudiziale o consensuale, dato le risultanze contraddittorie dell'istanza, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 11/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione ex art. 22 bis L. 689/82 da proporre nei confronti della * dinanzi al Giudice di Pace di Pianella, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 11/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione a sanzione amministrativa ex art. 22 bis L. 689/82 da proporre nei confronti della * dinanzi al Giudice di Pace di Pianella, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata

e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione giudiziale dal coniuge * promosso dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per cessazione degli effetti civili del matrimonio promosso dal coniuge * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 12/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, delibera di concedere un termine di giorni 10 per specificare per quale procedura si intende agire, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.

- Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 12/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, delibera di concedere un termine di giorni 20 per specificare la fondatezza dell'azione, e non dell'istanza, per produrre ordinanza *, per produrre revoca mandato altro codifensore, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 12/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione consensuale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 12/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione consensuale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 12/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di modifica dell'assegno di mantenimento a favore del figlio minore promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 12/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione al decreto di rilascio da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Alle ore 19,11 esce il cons. Febbo

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 13/02/2013 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per revisione delle condizioni di divorzio promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

Avv. Claudia d'Aloisio

Alle ore 19,12 entra il Cons. Squartecchia, che assume le funzioni di Segretario e rientra il Cons. Febbo.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 25/01/2013 e la documentazione fornita a corredo in data 12.2.13, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per recupero retribuzioni da lavoro dipendente da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara – sezione lavoro, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

6) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI — RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. SCOPONI)

A) ESONERI

Il Consiglio, esaminate le rispettive domande, delibera:

di dispensare dall'obbligo di conseguimento dei crediti formativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 e 25 del Regolamento integrativo per la formazione permanente adottato da questo Consiglio in data 31.10.2007:

- l'avv. * totalmente sino al compimento dell'anno di vita della figlia, ossia alla data del 21.02.2013 e parzialmente nella misura del 50% sino al 31.12.2013, rinviando ogni decisione in ordine all'esonero per il triennio 2014-2016 e per il quale dovrà essere ripresentata altra istanza;
- l'avv. * totalmente sino al 31.12.2013 rinviando ogni decisione in ordine all'esonero per il triennio 2014-2016 e per il quale dovrà essere ripresentata altra istanza.

7) MODIFICA ART. 16 REGOLAMENTO ACCESSO ATTI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Consiglio, preso atto che, secondo la mutata giurisprudenza della Suprema Corte (Cass. Civ. SS.UU. 22.12.2011 nr. 28335), la delibera di apertura del procedimento disciplinare non è suscettibile di autonoma impugnazione, delibera di modificare il regolamento di accesso agli atti e delle attività istituzionali, eliminando il secondo comma dell'art. 16.

Alle ore 19,15 esce il Cons. d'Aloisio.

8) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

a) Esposti:

Il Consiglio passa all'esame dei seguenti esposti:

- **NR. 74/12** proposto da * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, stante l'assenza del Cons. DI SILVESTRE UGO, rinvia la trattazione alla prossima seduta.
- **NR. 75/12** proposto da * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, stante l'assenza del Cons. CIRILLO LORENZO, rinvia la trattazione alla prossima seduta.
- **NR. 86/12** proposto dal * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione svolta dal Cons. Torino-Rodriguez Ernesto delegato alla trattazione; rilevato che ricorrono elementi di rilievo disciplinare nella condotta tenuta dall'iscritto alla data del *, P.Q.M. delibera di aprire il procedimento disciplinare a carico dell'Avv. *, incolpato "delle violazioni previste e punite dagli artt. 8 e 38, canone I, Codice Deontologico Forense, perché, quale difensore d'ufficio turnista, tenuto per l'udienza * penale del *, svolgentesi dinanzi il *, ometteva di presenziare all'incombente, di darne tempestiva e motivata motivazione preventiva all'Autorità Giudiziaria procedente e di nominare, in sua sostituzione, un collega. In *, il **".

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento della disciplina delle attività istituzionali assume le funzioni di consigliere Istruttore l'avv. Torino-Rodriguez Ernesto.

- **NR. 99/12** proposto da * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, stante l'assenza del Cons. CIRILLO LORENZO, delibera di rinviare la trattazione alla prossima seduta.
- **NR. 100/12** proposto dalla Procura della Repubblica di * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. SCOPONI ANDREA, il quale riferisce di aver acquisito certificazione del * della Procura della Repubblica presso il Tribunale di * dalla quale risulta la pendenza del procedimento penale nr. * RGNR a carico dell'Avv. * per il reato di cui all'art. 609-bis c.p., per il quale è stato disposto il rinvio a giudizio per il *, delibera di acquisire gli atti del citato procedimento penale e, all'uopo, delega il Cons. Scoponi, prorogando il termine di scadenza degli accertamenti preliminari di gg. 30.
- **NR. 101/12** proposto da Avv. * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. DI GIROLAMO VINCENZO, considerato che i fatti oggetto dell'esposto sono connessi a quelli per i quali è stato rubricato l'esposto a carico dell'Avv. * nella seduta del 7.2.2013, delibera di prorogare il termine di durata degli accertamenti preliminari di gg. 30, al fine di verificare la possibilità di una trattazione congiunta.
- **NR. 102/12** proposto da ORDINE AVVOCATI DI PESCARA nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. TORINO-RODRIGUEZ ERNESTO, il quale riferisce che non vi è prova della ricezione della comunicazione prot. * del 10.01.2013, rinvia la trattazione alla prossima seduta.

9) RICHIESTA 29.1.13 DOTT. * (RELATORE AVV. FEBBO)

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Febbo, prende atto della sospensione della pratica e ammette al colloquio di verifica della pratica derogando alla disposizione regolamentare che prescrive la presenza ad almeno due udienze al mese.

Alle ore 20,00 entra e partecipa alla seduta il Cons. Cappuccilli.

10) MASSIME DECISIONI DISCIPLINARI

Il Consiglio, rilevato che l'Unione Interregionale ha stabilito di provvedere alla raccolta delle massime disciplinari da pubblicare sull'istituendo sito dell'unione al fine di creare un repertorio da mettere a disposizione degli istituendi collegi di disciplina, delibera di incaricare i consiglieri della Commissione Disciplinare di provvedere alla massimazione delle sentenze.

11) RICHIESTA ORDINE AVV. TI DI ASCOLI PICENO

L'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno ha inviato il programma del corso "Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e Corte di Giustizia dell'Unione Europea" che si terrà ad Ascoli Piceno. Il Consiglio prende atto e delibera di darne diffusione tra i colleghi a mezzo lettera informativa.

12) E-MAIL 6.2.13 SU TRUFFA ROMANIA

Il Consiglio prende atto della e-mail del 6.2.2013 avente ad oggetto il conseguimento dell'abilitazione professionale in Romania e delibera di prestare particolare attenzione e di eseguire le opportune verifiche in merito ad istanze di iscrizione nella sezione speciale degli avvocati stabiliti da parte di avocat.

13) RICHIESTA PARERE 5.2.13 AVV. *

L'avv. *, iscritta all'Albo dal 17.11.2005 chiede un parere in merito alla sussistenza di profili di incompatibilità tra l'esercizio della professione forense e la partecipazione, in qualità di socio a responsabilità limitata, a società di capitali.

Il Consiglio, vista la richiesta di parere dell'avv. * del 04.02.2013; considerato l'art. 18, lett. c), l. 247/12, esprime parere circa la compatibilità della posizione di socio di società di capitale con l'iscrizione all'Albo degli Avvocati.

14) RICHIESTA NOMINATIVI 4.2.13 *

Il Sig. * chiede nominativi di avvocati tributaristi in Pescara iscritti nell'elenco degli abilitati al patrocinio a spese dello Stato.

Il Consiglio, rilevato che l'unico avvocato iscritto nell'elenco per l'assegnazione degli incarichi professionali in materia tributaria, non è iscritto nell'elenco degli abilitati al patrocinio a spese dello Stato e che, pertanto, non può procedersi all'indicazione del relativo nominativo traendolo dall'elenco per l'assegnazione di incarichi professionali di cui al regolamento di attuazione della l. 241/90, delibera di inviare al sig. * copia dell'elenco degli avvocati disponibili al patrocinio a spese dello Stato in materia tributaria.

15) RICHIESTA 1.2.13 AVV. * (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)

Il C.O.A., udita la relazione del Cons. Di Girolamo, letta la richiesta di parere inoltrata dall'Avv. * (il quale chiede di poter conoscere, preventivamente, se debba, o meno, trasferire la propria iscrizione dall'Albo professionale di Pescara a quello di *, essendo egli iscritto all'Albo speciale in quanto avvocato *, ed esercitando l'attività professionale presso la Sede di *), osserva quanto segue.

Disponeva l'art. 16 del Regio decreto-legge 27/11/1933 n. 1578 ("Degli albi professionali e delle condizioni per esservi iscritti") che per ogni Tribunale civile e penale fosse costituito un Albo degli avvocati e che ciascun Consiglio dell'Ordine degli avvocati dovesse procedere "al principio di ogni anno alla revisione degli albi ed alle occorrenti variazioni, osservate per le cancellazioni le relative norme".

Era doveroso disporre la cancellazione qualora, all'esito della revisione, risultasse "il difetto dei titoli e requisiti in base ai quali fu disposta l'iscrizione", salvo che questa non fosse "stata eseguita o conservata per effetto di una decisione giurisdizionale concernente i titoli o i requisiti predetti".

L'art. 11 della Legge 23/03/1940 n. 254 introduceva l'obbligo, per il professionista iscritto come avvocato in due Albi diversi, di "indicare a quale dei due appartenga per ragione di effettiva residenza ed in quale intenda conservare l'iscrizione", con l'ulteriore prescrizione, dettata ai Custodi degli Albi, affinché procedessero alla revisione straordinaria degli stessi, diretta ad accertare che tutti gli iscritti avessero la residenza nella circoscrizione del Tribunale, ed alla cancellazione di coloro i quali fossero risultati non residenti "nella circoscrizione medesima, osservate le norme del procedimento relativo".

L'art. 7 della L. n. 247/2012, in vigore dal 2/2/2013, mutando il contenuto della regola previgente, prevede che l'avvocato debba iscriversi nell'Albo del circondario del Tribunale ove abbia domicilio professionale, di regola coincidente con il luogo in cui svolge la professione in modo prevalente, come da attestazione scritta da inserire nel fascicolo personale e da cui deve anche risultare se sussistano rapporti di parentela, coniugio, affinità e convivenza con magistrati, rilevanti in relazione a quanto previsto dall'articolo 18 dell'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e successive modificazioni.

Dispone il sesto comma del citato art. 7 della L. n. 247/2012 che la violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 3 (in tema di iscrizione e di comunicazione al C.O.A. di apertura di uffici al di fuori del circondario del Tribunale ove l'avvocato abbia il proprio domicilio professionale) costituisce illecito disciplinare.

Il quadro normativo introdotto dalla L. 31/12/2012 n. 247 è completato dall'art. 21 ("Esercizio professionale effettivo, continuativo, abituale e prevalente e revisione degli albi, degli elenchi e dei registri; obbligo di iscrizione alla previdenza forense"), che prevede che il C.O.A., ai fini della permanenza dell'iscrizione nell'Albo, debba verificare "con regolarità, ogni tre anni" – non solo – l'esercizio della professione in modo effettivo, continuativo, abituale e prevalente da parte dell'iscritto (primo comma) – ma anche – la permanenza dei requisiti per la iscrizione (terzo comma).

Ex art. 21 della vigente legge professionale il C.O.A., eseguita la revisione dell'Albo, "provvede di conseguenza".

Ne consegue che, alla luce del quadro normativo dianzi compendiato, dovendo il C.O.A. periodicamente verificare non solo l'effettività, la continuità e la prevalenza dell'attività professionale, ma anche la permanenza dei requisiti per l'iscrizione in un determinato Albo, procedendo alla cancellazione in caso di accertato difetto (anche solo sopravvenuto) del requisito indefettibile - oggi da individuarsi nell'ubicazione del domicilio professionale nel circondario – gli avvocati che avevano conseguito l'iscrizione in virtù del requisito

della residenza devono procedere alla rituale comunicazione, ai fini del trasferimento nel circondario del Tribunale ove abbiano il domicilio professionale.

Peraltro, ai sensi dell'art. 23 della vigente legge professionale, gli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli enti pubblici, anche se trasformati in persone giuridiche di diritto privato, sono iscritti in un elenco speciale annesso all'Albo e (giusta l'espressa previsione contenuta nel terzo comma) sono sottoposti al potere disciplinare del Consiglio dell'Ordine che, ovviamente, non potrà che essere quello dove l'avvocato abbia il proprio domicilio fiscale e dove, quindi, l'avvocato operi in maniera prevalente.

16) RATIFICA 7.2.13 ODM

Il Consiglio ratifica la delibera dell'ODM del 7.2.13 avente ad oggetto "Mediazione delegata e mediazione volontaria: nuovi criteri procedurali".

17) VARIE ED EVENTUALI

a) Integrazione esposto n. 4/13 di avv. * nei confronti di avv. ** – relatore avv. Cappuccilli.

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, il quale riferisce che * ha integrato il proprio esposto nei confronti degli avv.ti **, delibera di acquisire l'integrazione agli atti dell'esposto n. 4/13 e di darne comunicazione agli interessati al fine di svolgere sul punto le opportune difese.

b) Incontro gruppo misto di lavoro – relatore avv. Cappuccilli. Il Cons. Cappuccilli riferisce sull'incontro del gruppo misto di lavoro sul processo civile telematico.

Il Consiglio prende atto.

c) Il Cons. Manieri, delegato nella riunione del 10.1.13 ad esperire un tentativo di conciliazione tra l'avv. *, per *, e l'avv. *, riferisce dell'esito positivo.

Il Consiglio prende atto.

Alle ore 20,30 escono i Cons.ri Manieri e Febbo.

d) amministratori di condominio (relatore avv. Squartecchia).

Il Cons. Segretario riferisce di aver avuto segnalazione da parte di avvocati che esercitano anche l'attività di amministratori di condominio delle difficoltà connesse al conformarsi immediatamente al regime di incompatibilità previsto dall'art. 18, lett. a), l. 247/12.

Il Consiglio prende atto e rileva che la norma è di immediata applicazione e che è stato già stabilito il termine per la revisione dell'Albo in conformità alla delibera assunta dal COFA.

e) Il Consiglio, rilevato che sono pervenute da parte dell'A.G. reiterate segnalazioni circa le assenze dei difensori d'ufficio reperibili d'udienza e che tali assenze determinano disagio e rallentamento dell'attività giurisdizionale, delibera di inviare una lettera informativa agli iscritti raccomandando la presenza in udienza da parte dei difensori d'ufficio che si sono resi disponibili per la reperibilità in udienza e richiamando la loro attenzione sulla disposizione dell'art. 38, canone, 1 del vigente Codice Deontologico Forense. Delibera, altresì, di dare mandato al Presidente di dare comunicazione della presente al Presidente della Sezione Penale e al Coordinatore dell'Ufficio GIP del Tribunale di Pescara.

Alle ore 20,45, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

IL PRESIDENTE